

ALLEGATO A – CONDIZIONI AMBIENTALI

| CONDIZIONI AMBIENTALI | SOGGETTO |
|---|-------------|
| <p>AMBIENTE IDRICO SOTTERRANEO e SUPERFICIALE, SUOLO e del SOTTOSUOLO</p> <p>a) il Proponente dovrà adottare, sia in fase di cantiere che di esercizio, tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;</p> <p>b) dovranno altresì essere individuati e contrassegnati gli spazi destinati, in fase di cantiere, allo stazionamento dei macchinari e allo stoccaggio dei materiali e, a tale proposito, dovrà essere predisposta una procedura di gestione del cantiere volta ad evitare che si determinino interferenze con le normali attività del polo impiantistico;</p> <p>c) i rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti; in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;</p> <p>d) il Proponente dovrà gestire le eventuali terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere nel rispetto della vigente normativa di settore;</p> | ARPA Umbria |
| <p>ATMOSFERA</p> <p>e) Il Proponente dovrà garantire, in condizioni di esercizio dell'impianto a pieno carico, il rispetto dei dati tecnici dichiarati nella documentazione di progetto, con specifico riferimento ai valori di portata dei fumi anidri indicati nella "Nota di chiarimento – R1090-ENGIES del 03/11/2017" delle integrazioni volontarie e ai conseguenti flussi di massa orari, calcolati in condizioni di pieno carico, riportati nella scheda di pag. 31 dello "Studio modellistico per la valutazione della dispersione e ricaduta degli inquinanti (CO e NOx) – Rev. 01", nonché utilizzati come dati di input per le simulazioni modellistiche;</p> | ARPA Umbria |
| <p>RUMORE</p> <p>con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, il Proponente dovrà:</p> <p>f) Rispettare i disposti di cui agli artt. 125 e 126 del Regolamento Regionale 18 febbraio 2015, n. 2, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere;</p> <p>g) rispettare, in fase di esercizio, dei limiti assoluti d'immissione acustica e, a tale proposito, al fine di accertare la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico allegata al Progetto Preliminare dovrà effettuare, a regime a seguito degli interventi in progetto, una verifica strumentale dei</p> | ARPA Umbria |

livelli di rumore prodotti in corrispondenza delle postazioni P1, P2 P3, P4 e P5 individuate nella Valutazione previsionale d'impatto acustico. La verifica strumentale dovrà essere condotta sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno e, qualora i livelli ambientali assoluti rilevati risultino superiori ai limiti assoluti di zona fissati dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Narni approvato con D.C.C. n. 19 del 07/04/2016, dovranno essere valutati i livelli differenziali confrontando i livelli ambientali con i livelli residui rilevati in totale assenza di attività.

- h) I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.